

# Centurioni e riscio riabilitati dal Tar “Basta divieti”. E Raggi corre ai ripari

La sindaca: “Non saremo ostaggi, subito il regolamento per tutelare il decoro della città”

MAURO FAVALE

**D**AJE, take a picture». Dopo una pausa lunga quasi sei mesi, il piccolo esercito di centurioni romani è pronto a rispolverare quel po' di inglese "prêt-à-porter" utile ad agganciare i turisti per una foto-ricordo. "Mancia" variabile, dai 5 ai 50 euro. Daga di plastica, elmi e armature lucidati, calzari e mantelli rosso pompeiano, i figuranti accusati più di una vol-

ta di importunare i visitatori dei monumenti capitolini sono stati ripescati ieri da una decisione del Tar del Lazio che ha sospeso l'ultima ordinanza della sindaca Virginia Raggi. Una decisione che da oggi consentirà ai centurioni di ritornare davanti al Colosseo, da dove erano stati allontanati per la prima volta dal commissario Francesco Paolo Tronca nel novembre 2015. Da allora si erano succedute due altre ordinanze urgenti firmate dalla prima cittadina del M5S. Contro l'ultima, datata 1 dicembre 2016, un gruppo di centurioni aveva presentato ricorso al tribunale amministrativo, contestando il carattere "emergenziale" dell'atto.

A PAGINA II

## Il governo della città

# Il Tar: “Divieto senza senso se non c'è un regolamento” Tornano centurioni e riscio

I giudici amministrativi bacchettano il Campidoglio che corre ai ripari e studia la possibilità di un daspo

MAURO FAVALE

**D**AJE, take a picture». Dopo una pausa lunga quasi sei mesi, il piccolo esercito di centurioni romani è pronto a rispolverare quel po' di inglese "prêt-à-porter" utile ad agganciare i turisti per una foto-ricordo. "Mancia" variabile, dai 5 ai 50 euro.

Daga di plastica, elmi e armature lucidati, calzari e mantelli rosso pompeiano, i figuranti accusati più di una volta di importunare i visitatori dei monumenti capitolini sono stati ripescati ieri da una decisione del Tar del Lazio che ha sospeso l'ultima ordinanza della sindaca

Virginia Raggi

Una decisione che da oggi consentirà ai centurioni di ritornare davanti al Colosseo, da dove erano stati allontanati per la prima volta dal commissario Francesco Paolo Tronca nel novembre 2015. Da allora si erano succedute due altre ordinanze urgenti firmate dalla prima cittadina del M5S. Contro l'ultima, datata 1 dicembre 2016, un gruppo di centurioni aveva presentato ricorso al tribunale amministrativo, contestando il carattere "emergenziale" dell'atto. Contestazione accolta dai giudici secondo cui le varie

denunce contro i figuranti "molesti" «non appaiono di entità tale da configurare una vera e propria emergenza». Di più: per il Tar non si giustifica «il divieto indiscriminato e più volte reite-



Peso: 1-16%,2-32%

rato di svolgere un'attività lecita e comunque avente caratteristiche analoghe a quelle dei cosiddetti "artisti di strada".

Ci vorrebbe un regolamento, dicono i giudici, quello di polizia municipale vecchio di decenni al quale la giunta Raggi sta lavorando da mesi e che potrebbe entrare in vigore prima dell'estate. Intanto, però, i centurioni ritorneranno in attività, così come i riscio, vietati anch'essi con un'ordinanza bocciata ieri sempre dal Tar. Ma se per questi ultimi «è un discorso diverso che implica competenze sul trasporto pubblico — sottolinea il presidente della commissione capitolina commercio, il 5 Stelle Andrea Coia — faccio fatica a identificare i centurioni come una categoria». Per la giunta, gli uomini travestiti da antichi

soldati romani sono piuttosto «portatori di degrado» a tal punto che contro di loro l'M5S sta pensando di utilizzare gli strumenti del decreto Minniti, compreso il daspo per allontanarli dal centro storico.

«La città non può essere ostaggio dei centurioni», twitta **la Raggi**. «Stop abusivi a Roma, il cambiamento va avanti», aggiunge. «Il divieto di esibizione di figuranti come i centurioni in prossimità dei monumenti del centro di Roma serve a preservare il decoro di questa area di pregio», ricorda l'assessore al Commercio **Adriano Meloni**. Nell'ultima or-

dinanza, la multa per quei figuranti sorpresi dalla polizia municipale arrivava a 400 euro. Ora si tratterà di inserire divieti e sanzioni in un regolamento complessivo, che eviti le ordinanze "urgenti", sempre suscettibili di bocciature dal Tar. Intanto, però, l'opposizione critica la giunta «per la mancata attuazione della delibera sugli artisti di strada», sottolinea Fabrizio Ghera e Federico Mollicone di Fdi. Un modo «per valorizzare i veri centurioni e punire quelli fake», aggiungono. Pd e Forza Italia, invece, se la prendono con la «palese inefficienza amministrativa della giunta Raggi».



**NIENTE REGOLAMENTO**

La probabile bocciatura del Tar per quanto riguarda l'ordinanza su riscio era stata anticipata lo scorso 10 aprile su Repubblica. A pesare, per i giudici, è stata l'assenza di un regolamento strutturale

**LETAPPE**

**NOVEMBRE 2015**  
Dopo la caduta di Ignazio Marino in Campidoglio arriva il commissario Francesco Paolo Tronca che firma una ordinanza che allontana i centurioni dal Colosseo e da altri monumenti del centro storico



**LUGLIO 2016**

Un mese dopo la sua elezione, a ordinanza Tronca scaduta, anche Virginia Raggi firma un'ordinanza contro i centurioni. Come la precedente la multa per i figuranti sorpresi a chiedere foto è di 400 euro

**DICEMBRE 2016**

L'ordinanza scade a fine novembre e per un giorno i centurioni tornano al Colosseo. A inizio dicembre Raggi la rinnova ma contro quell'atto un gruppo di centurioni presenta ricorso al Tar. Ieri il responso a loro favore



Peso: 1-16%,2-32%